

# Al tempo del coronavirus con «Enaip» le lezioni di cucina e di estetica si fanno da casa

**VIMERCATE** (tlo) Le lezioni al tempo del coronavirus, si sa, sono un problema ma anche un'occasione per chi le sa gestire al meglio, anche in prospettiva della fine dell'emergenza. E lo sono ancor di più per chi, alle classiche materie teoriche, associa anche quelle pratiche. E così accade che ci si trovi davanti al pc o al tablet non solo per seguire le materie tradizionali, per le quali basta aver con sé libro e quaderno, ma anche per imparare e replicare una ricetta oppure per apprendere le tecniche di trucco.

Questo è quanto accade ogni giorno a chi frequenta la scuola professionale Enaip che a Vimercate ha la sua sede in via Dozio. Da fine febbraio scorso nessuno studente ha più messo piede a scuola. Da metà marzo, però, dopo un periodo di attesa necessario per dotare tutti di mezzi tecnici e per accedere alla piattaforma, gli studenti hanno ripreso regolarmente le lezioni. Proprio tutte.

«Dalla chiusura delle scuole è stato necessario prendere del tempo per attivare la piattaforma, con il supporto della Regione, e dotare di account tutti gli studenti (anche adulti, ndr) e i docenti - ha spiegato al dirigente scolastica **Marinella Balconi** - Stiamo parlando di ben 5mila utenti che frequentano o insegnano. Da metà marzo il nuovo sistema è entrato a pieno regime. Siamo veramente



molto soddisfatti. I risultati sono sorprendenti. I ragazzi seguono con grande entusiasmo e anche per i docenti è una straordinaria occasione di crescita professionale. Siamo in grado di assicurare lezioni a distanza per tutte le materie, da quelle tradizionali a quelle dei corsi professionali, anche nei campi della ristorazione e dell'estetica».

Chi studia per diventare chef, ad esempio, segue il professore che da casa prepara il piatto del giorno e poi si sposta in cucina per

replicarlo. Simile anche il meccanismo utilizzato per le ragazze che seguono il corso di estetica e si cimentano con mani, piedi e trucco.

«Questa modalità ci sta dando grandi soddisfazioni - ha proseguito la dirigente - Riusciamo a raggiungere e coinvolgere studenti che tradizionalmente faticano a stare in classe per vari motivi. Molti di loro da casa si sentono più coinvolti e spesso superano barriere che a scuola li inibiscono. Altri invece, che vivono situazioni familiari compli-

Sopra un'immagine di studenti e docenti di Enaip. Qui accanto, la dirigente **Marinella Balconi**



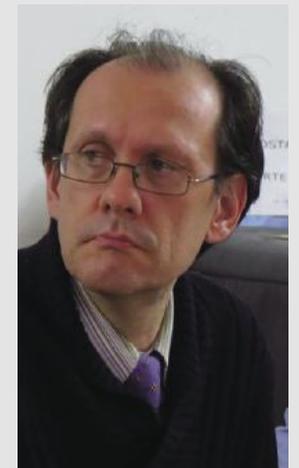
cate, si sentono comunque sempre vicini ai compagni e ai docenti condividendo anche momenti di difficoltà».

Quello che era nato come un problema da affrontare e superare ora è diventato quindi un'occasione per il futuro. «Di certo, anche

quando sarà possibile tornare a scuola - ha concluso la dirigente Balconi - la didattica a distanza resterà una modalità che non potrà più essere abbandonata. Un'occasione che farà crescere anche l'offerta formativa».

**Lorenzo Teruzzi**

**L'IDEA DA ARCORE**  
«Creiamo una nuova cultura scolastica»



**ARCORE** (frd) «E se invece di dare voti fornissimo ai ragazzi strumenti e criteri di autoverifica e autovalutazione, sia individuale che a gruppi?».

A prima vista potrebbe sembrare una provocazione. Ma a ben vedere potrebbe essere una vera e propria proposta costruttiva quella lanciata dal docente universitario **Raffaele Mantegazza**. Il pedagogista dell'università Bicocca, nei giorni scorsi, ha affrontato questo tema